



COMUNE DI MUSSOMELI

Libero Consorzio comunale di Caltanissetta

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del reg. gen.

DATA 11.12.2015

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno undici del mese di dicembre alle ore 17.45 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione ORDINARIA partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MARTORANA	Maria Assunta E.	X		SCIARRINO	Saverio C.	X	
MUNI'	Vincenzo	X		MODICA	Roberta	X	
CAPODICI	Davide	X		CASTIGLIONE	Josè	X	
MISURACA	Calogero	X		NIGRELLI	Gianluca	X	
VALENZA	Jessica		X	SCHEMBRI	Carmelo	X	
MANCINO	Ruggero F.	X		AMICO	Salvuccio C.		X
VALENZA	Calogero	X		NIGRELLI	Salvatore	X	
MISTRETTA	Simone E.	X		GUADAGNINO	Enzo.	X	
GERACI	Gianni	X		VULLO	Vincenzo D.	X	
CASTIGLIONE	Salvatore Q.	X		DILENA	Graziella	X	

Presenti n. 18

Assenti n. 2

Con la partecipazione del segretario generale dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA TECNICA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO	
Data	
LA RESPONSABILE	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 25.11.2015
ORGANO POLITICO _____	Il responsabile dell'area Tecnica F.to Ing. Carmelo Alba =====
Data _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE
IL SINDACO/L' ASSESSORE	Addì 25.11.2013
_____	Il responsabile dell'area finanziaria F.to Dott. M.V. Castiglione
L'UFFICIO REDIGENTE	
F.to Ing. Carmelo Alba	

Richiamata la delibera di C. C. n.16 del 29/04/2014, con la quale si disponeva l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", così come modificato dall'art.27 comma 7 del D.L. 201/2011 (Decreto salva Italia), il quale al comma 1 prevede che, "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della qualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice c.p. di cui al D.L. 12 /04/2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D. L. 25/09/ 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23/11/2001, n. 410;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

mentre per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 340/2009 non costituirà variante allo strumento urbanistico generale, per il quale sarà necessario adottare una specifica deliberazione;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2015 allegato alla presente per farne parte integrante che prevede l'inclusione degli immobili di proprietà comunali quali Beni in atto non utilizzati per fini Istituzionali alienabili o valorizzabili nelle altre forme di legge di cui si prevede la locazione per usi diversi dall'abitazione o comunque, in forma di comodato ai soggetti previsti dall'art.17 dello Statuto comunale e dal vigente reg. per l'uso dei beni immobili di proprietà comunale con oneri a carico dei comodatari inclusi i costi di ammortamento del bene, calcolati anche in forma frazionaria;

Visto il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con atto Commissariale n.10 del 19/05/2010 così come modificato con successivo atto C.C. n° 64 del 28/09/2011

Considerato che l'approvazione può consentire l'acquisizione al bilancio 2015 somme pari ad € **1.435.430,00**

Che sui beni, già precedentemente interessati da procedure di alienazione con aste andate deserte per mancanza di domanda, ed in virtù di ulteriori decrementi del mercato immobiliare registrato in quest'ultimo periodo, si è provveduto alla loro rivalutazione attribuendo come valore a base d'asta quello desunto in applicazione alle procedure dettate dal vigente regolamento per l'alienazione d'immobili comunali;

Atteso Che, sono pervenute offerte di privati cittadini per l'acquisto di relitti stradali in porzioni di modesta entità provenienti sia da procedimenti espropriativi sia da reflui viari;

Preso atto Che, i beni valorizzabili mediante vendita prevista per l'anno 2015 valutati con relazione di stima e così definiti dal sopraindicato piano:

Descrizione/estr. catastali	consistenza	valore	dest . urbanistica Zona:
1. Auditorium Fg. 28 p.Ila 3021	Ha.00.36.60	€. 486.000,00	"F"-Attività Culturali
2. Area Fg.27 P.Ila 33	Ha.00.07.90	€. 47.400,00	"F"-Verde Pubbl. G.no privato
3. Campo di Bocce Fg.42/A	mq.600,00	€. 115.830,00	"F"-Attrezzature Int. Gen.
4. Area Fg.28 P.Ila 113	Ha.00.31.30	€. 32.000,00	"F"-Attrezzature Int. Gen.
5. Appartamento Fg.15 p.Ila 777/4-5		€. 50.000,00	"B" –Completamento.
6. Pal. V.le Olimpia Fg.16 P.Ila 1975	Ha.00.32.53	€. 538.200,00	"F"- Attrezzature Int. Gen.
7. Capannone c.da Indovina Fg.40 p.Ila 494		€. 100.000,00	Attrezz. Int. Locale-Dep.com.
Sommano		€. 1.369.430,00	

Che i Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da reflui viari, mediante vendita prevista nell'anno 2015 sono così definiti dal sopraindicato piano:

1)-Area Tra Via S.M. di Gesù e Via Trieste mq.57,14 in aderenza alla P.IIa 2598 del Fg.29	€ 18.000,00
2)-Area V.le del Castello Fg.28 p.IIa 112 mq. 250	€ 40.000,00
4)-Area Via Autonomia siciliana - Fg.29 P.IIa 4407 mq. 659	€ 4.000,00
5)-Area C. da Bosco Fg.27 P.IIa 141 mq.170	€ 4.000,00
Sommano	€ 66.000,00

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel sopracitato piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Vista la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la l.r. 16/12/2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

Vista la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1) approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L.25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6/08/2008, n. 133;

3) iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le entrate derivanti dalla realizzazione del piano 2015-2017 pari ad **€1.435.430,00**

4) Dare atto che gli immobili inseriti nel piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune come di seguito evidenziati (decorrenza dalla efficacia della delibera consiliare originaria di inclusione del piano n.15 del 31/5/2010)

A1 = Fabbricati

A2 = Aree edificabili, terreni

B = Beni utilizzati per fini istituzionali

C = Beni valorizzabili

C1 (beni valorizzabili mediante vendita prevista nell'anno 2015)

C2 (Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da reflui viari mediante vendita prevista nell'anno 2015)

5) dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto;

CONSIGLIO COMUNALE dell'11 dicembre 2015 ore 17,45/CC 60 - 2015/

Seduta pubblica

Sessione ordinaria

Presidente dott. Valenza Calogero

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 18

Consiglieri assenti n. 2 (Valenza J. e Amico)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Catania e gli assessori Territo, Canalella, Lo Conte e Mancuso.

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2015.

/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 8 ed all'unanimità anticipato al n.4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto dichiara, quindi, aperta la discussione e invita l'assessore Mancuso ad illustrare brevemente l'argomento.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Geraci, per dichiarazione di voto, esprime la volontà della minoranza di collaborare in presenza dell'accoglimento della loro richiesta di stralciare dal piano la palestra di via Olimpia, che, come evidenziato dal consigliere Muni, a seguito dell'esecuzione dei lavori programmati triplicherà il suo valore e avrà dei fruitori tra chi pratica lo sport a Mussomeli. A nome del PD e del PDR voteranno contrari.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 18

Assenti 2 (Valenza J. e Amico)

Votanti 18

Voti favorevoli 11

Voti contrari 7 (Martorana, Muni, Capodici, Geraci, Castiglione S., Sciarrino, Castiglione J.)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2015", come riportata nella prima parte del presente verbale;

PRESO atto degli interventi, come riportati, ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, nel verbale unico riepilogativo di seduta;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area tecnica Ing. Carmelo Alba;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2015" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'o.d.g.